

Report di monitoraggio (24.09.2017)

IL PROGETTO

All'indomani del sisma che ha colpito il Centro Italia il 24 agosto 2016 ActionAid ha deciso di mobilitarsi per essere a fianco delle comunità colpite. Abbiamo iniziato una raccolta fondi che ci consentisse di finanziare il nostro intervento in loco; abbiamo avviato i primi contatti con organizzazioni locali e istituzioni attive sul campo; abbiamo inviato il nostro staff ad iniziare una mappatura dei bisogni. L'esperienza passata ha dimostrato che ogni comunità ed ogni emergenza hanno delle specificità che vanno tenute in conto, per tale ragione vogliamo costruire un'azione dal basso che veda la popolazione coinvolta nella definizione dei bisogni e delle attività da realizzare. Abbiamo sostenuto e promosso gli sforzi di coordinamento tra organizzazioni ed enti, tra cittadini e istituzioni sia con la nostra presenza e il dialogo in loco sia con iniziative online e soluzioni tecnologiche. Si stimano circa 130 associazioni coinvolte nella risposta all'emergenza, centinaia di volontari, 4541 persone assistite nei campi già realizzati. In questo contesto l'informazione e le nuove tecnologie svolgono un ruolo essenziale e possono aumentare la tempestività e la pertinenza degli interventi. ActionAid è ancora attiva in Emilia Romagna e Abruzzo perché i processi di partecipazione civica avviati devono accompagnare tutto il percorso della ricostruzione.

Gli obiettivi

Il progetto SISMICO mira a promuovere un processo trasparente e partecipato che coinvolga cittadini, enti e associazioni nelle fasi di risposta all'emergenza e di ricostruzione. Per questo l'azione di ActionAid è in particolar modo volta a valorizzare il ruolo dei cittadini per la governance degli aiuti e della ricostruzione, offrendo spazi, tempi per il confronto e capacity building per iniziative critiche e a garantire da parte delle istituzioni responsabili del processo di ricostruzione trasparenza, accesso alle informazioni e spazi di partecipazione su singole opere o specifiche aree territoriali.

Questo processo trasparente e partecipato potrà concretizzarsi nel momento in cui la cittadinanza avanzerà concrete proposte o modelli di intervento in merito alla risposta all'emergenza e alla ricostruzione che verranno recepite dalle istituzioni.

Per giungere a questo ActionAid lavora affinché:

- si costituiscano o vengano rafforzati associazioni e comitati locali espressione dei territori;
- la popolazione scolastica delle scuole dell'area colpita sia sostenuta e possa assumere un ruolo attivo nella ricostruzione;
- il modello di attivismo civico innovativo, tecnologicamente avanzato e nutrito dalle comunità locali assuma una funzione di monitoraggio della ricostruzione e sia riconosciuto efficace da altri stakeholder;
- le istituzioni responsabili del processo di ricostruzione pubblicano tutti i dati in formato aperto, creino un unico sistema informativo, attivino percorsi di partecipazione e istituiscano in Commissione un focal point su trasparenza.

Beneficiari¹

L'intervento nel territorio prevede un totale di **2.529 beneficiari diretti ripartiti tra studenti e membri di gruppi locali, e 15.110 indiretti**, considerando tutti i cittadini residenti nei comuni di:

- Arquata del Tronto ed i suoi 1.160 abitanti (circa 580 donne) con focus giovani - dove è presente l'associazione Chiedi all'apolvere (14 membri) - e nella frazione di Pescara del Tronto (122 persone di cui 62 donne e 60 uomini) dove opera l'associazione Pescara del Tronto 24/08/2016 Onlus composta da 218 persone (103 donne e 115 uomini).
- Acquasanta Terme dove risiedono 2.885 persone (1.431 donne e 1.454 uomini).
- Camerino, il cui numero di abitanti conta 7.008 persone e sede dell'associazione "lononcrolo" composta da 125 persone.
- Comuni dell'alta Val Nerina: Ussita, Visso, Castelsantangelo sul Nera e Muccia i quali totalizzano 3.935 persone (di cui 2511 donne e 2424 uomini).

Nell'ambito scuole il progetto prevede il coinvolgimento di almeno 502 studenti (322 delle scuole primarie e 180 delle scuole secondarie di primo grado) e insegnanti distribuiti nei seguenti plessi educativi:

- Istituto comprensivo "U. Betti" di Camerino (comprendente quattro sedi della scuola d'infanzia - due di Camerino, una Serravalle di Chienti e una di Fiastra; quattro di primaria - due di Camerino, una Serravalle di Chienti e una di Fiastra; tre della scuola secondaria - una di Camerino, una Serravalle di Chienti e una di Fiastra).
- Istituto comprensivo "Mon. Paoletti" (comprendente quattro sedi di scuola dell'infanzia, quattro di primaria e tre sedi di scuola secondaria di primo grado, dislocate nei comuni di Pieve Torina, Pievebovigliana, Visso e Muccia - MC).

Inoltre i percorsi formativi realizzati nei due anni scolastici ('16/'17 e '17/'18) presuppongono il coinvolgimento di circa 500 genitori di alunni/e.

Il supporto psicologico alle comunità coinvolge direttamente la popolazione con focus bambini/e, giovani e anziani mentre il sostegno legale prevede che più di 150 cittadini siano beneficiari diretti degli incontri sul territorio effettuati da legali esperti.

Con l'utilizzo della piattaforma informativa l'intervento si rivolge a circa 512.000 beneficiari diretti, che rappresentano tutta la popolazione del cratere distribuita nelle 4 regioni colpite dagli eventi sismici di agosto ed ottobre 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria).

¹ Per beneficiario si intende: 1. Persona a favore della quale si compie un atto o si rilascia un titolo o 2. Titolare di un beneficio (<http://www.garzantilinguistica.it/ricerca/?q=beneficiario>). Nella logica di intervento occorre dunque distinguere tra:

- Beneficiari diretti = coloro i quali, attraverso l'implementazione del progetto, riceveranno un miglioramento sostanziale in risposta a problematica /che a cui è chiamato a rispondere l'intervento in se, essendo loro stessi soggetti attivi della sua esecuzione.
- Beneficiari indiretti = coloro i quali, seppur non coinvolti in maniera diretta, fruiranno in maniera riflessa di un miglioramento a seguito dell'implementazione del progetto.

Quadro Riassuntivo: i risultati al 24 settembre 2017 - a 12 mesi dal primo sisma

L'intervento operativo sinora:

- 2.529² beneficiari diretti ripartiti tra studenti, genitori, docenti, cittadini e membri di gruppi locali; 15.110 indiretti
- 53 località visitate
- circa 1.400 persone incontrate
- partecipato ed intervenuto a 42 incontri pubblici
- 240 Focal Point ("sensori" locali) identificati sul territorio
- 2 accreditamenti per operare nelle zone colpite (MIUR e ASUR Marche)
- 148 uscite stampa

La piattaforma:

- 512.000 beneficiari³
- 3.392 segnalazioni gestite
- 8.006 iscritti su Facebook
- 3.691 followers su Twitter
- 439 iscritti al canale Telegram

Report luglio - settembre 2017

R1. 5 associazioni e/o comitati locali espressione dei territori sono costituiti e/o rafforzati dal punto di vista della mobilitazione, del riconoscimento istituzionale, della capacità di networking e di comunicazione.

Realizzazione di una mappatura di comitati

Le diverse fasi dell'emergenza hanno visto il conformarsi di aggregazioni e gruppi di cittadini in modo spontaneo, alcuni dei quali si sono poi costituiti in comitati e/o associazioni legalmente riconosciute. Per tenere traccia della partecipazione e dell'attivismo civico della popolazione colpita dal sisma, ActionAid ha realizzato un nutrito lavoro di mappatura delle realtà associative delle 4 regioni del cratere che ha portato ad identificare ben 34 in Lazio, 37 nella Marche, 8 in Umbria e 16 plurizona. Questa mappatura sarà consultabile in formato *open* e fruibile a tutti i cittadini che potranno integrarla attraverso segnalazioni sulla pagina web del sito Ricostruzione Trasparente. A questo lavoro si aggiunge l'identificazione di *focal point*, attualmente arrivati a 240, cittadini veri e propri sensori che costituiscono un punto di riferimento ed informativo per il territorio.

Arquata del Tronto: incontro con il rapper Rancore

Il 16 luglio ActionAid ha organizzato un evento in collaborazione con le ragazze ed i ragazzi di "Chiedi alla Polvere" a Borgo di Arquata del Tronto, un incontro tra giovani ed il rapper

² Il numero dei beneficiari diretti comprende il totale di studenti, genitori e docenti di scuole con le quali si svilupperanno verosimilmente attività nell'a.s. 2017-2018.

³ Con l'utilizzo della piattaforma informativa l'intervento si rivolge a circa 512.000 beneficiari, che rappresentano tutta la popolazione del cratere distribuita nelle 4 regioni colpite dagli eventi sismici di agosto ed ottobre 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria).

romano Rancore, pseudonimo di Tarek Iurcich. Rancore è conosciuto soprattutto per il suo rap caratteristico e unico: con uno stile particolarmente poetico, intrigante e complicato, che offre diverse interpretazioni ai suoi testi: l'mc⁴ è considerato uno dei rapper più unici ed enigmatici della scena. All'incontro hanno partecipato circa 50 ragazze/i, tutte/i di Arquata del Tronto. Questa giornata emozionante e formativa, è servita da stimolo ai presenti per continuare a scrivere, esprimersi e raccontare il loro territorio. Lo stesso Rancore, attraverso le sue parole, invita a farlo: *"E' strano vedere un luogo in cui c'erano tante situazioni, tanta vita, ora ibernato. Scrivere o fare qualcosa di creativo, esprimersi è un modo di ricostruire un luogo distrutto. Perché il luogo distrutto va ricostruito prima di tutto dentro, perché anche lì è crollato qualcosa"*.

Alla fine dell'incontro tutti i giovani hanno offerto una cena. Questo è stato uno dei pochissimi eventi organizzati nella prima estate dopo il sisma in prossimità del borgo distrutto di Arquata, un modo per ritessere in maniera condivisa i legami con i luoghi ed il territorio ferito.

❑ **La Scuola di Monitoraggio ed Azione Civica - SMAC**

ActionAid è impegnata da anni sul fronte della trasparenza e del monitoraggio civico nelle fasi di ricostruzione post-sisma: ne sono esempio le iniziative condotte a L'Aquila ed in Emilia Romagna. Da questo bagaglio di esperienze e spinti dall'obiettivo di rendere i cittadini consapevoli e partecipi, verrà realizzata ad Arquata del Tronto la **Scuola di Monitoraggio ed Azione Civica - SMAC 2017** dal 10 al 12 novembre, con il patrocinio del Comune di Arquata e la collaborazione di numerosi soggetti quali: Open Polis, Regione Emilia-Romagna, Gran Sasso Science Institute (GSSI), AlterEgo Fabbrica dei Diritti, OnData e Terremotocentroitalia. Questo percorso avrà un particolare focus sugli edifici scolastici e prevede la partecipazione di esponenti di comitati ed associazioni, di docenti e cittadine/i interessati al monitoraggio della ricostruzione. La scuola prevede momenti di lezione frontale, alternati a esercizi pratici per apprendere ad utilizzare strumenti digitali e conoscere più da vicino esperienze virtuose di monitoraggio civico.

❑ **Ascoli: partecipazione ad un incontro di coordinamento con le realtà locali e presentazione della Scuola di Monitoraggio ed Azione Civica**

In data 29 luglio, si è svolto ad Ascoli un nuovo incontro tra comitati e associazioni del cratere sismico. Anche questa volta ActionAid vi ha partecipato insieme ad una decina di rappresentanze del Comitato Terremoto Centro Italia, un coordinamento che riunisce a sua volta associazioni e gruppi di cittadini di tutto il cratere. L'incontro è stato un'occasione per distribuire materiale informativo sulla Scuola di Monitoraggio ed Azione Civica che verrà organizzata ad Arquata, oltre a comprendere ed analizzare le problematiche che stanno ancora imperversando nei territori e le possibili soluzioni da far pervenire alle istanze competenti.

R2. La popolazione scolastica di almeno 4 scuole dell'area colpita riduce lo stress post-trauma e assume un ruolo attivo nella ricostruzione (proposte, idee, percorsi di partecipazione volti alla riappropriazione del territorio e alla riprogettazione)

⁴ MC è un'espressione di lingua inglese che significa, letteralmente, "maestro di cerimonia" e che spesso viene usata come sinonimo della parola "rapper".

❑ La consegna dei giornalini

Ad inizio del nuovo a.s 2017/2018 è stato consegnato il giornalino del progetto METE, frutto del percorso realizzato lo scorso anno nell' IC "U. Betti" di Camerino, che ha coinvolto 210 bambine/i e ragazze/i delle classi quarta e quinta delle scuole primarie Ugo Betti e Salvo d'Acquisto, e le prime e le seconde della scuola secondaria di primo grado del plesso Giovanni Boccati.

Il giornalino raccoglie disegni, giochi, interviste con inserto audio-video sul tema dei "luoghi del cuore", pensieri ed immagini sul "territorio e la scuola che vorrei", ne sono state realizzate 250 copie, una per ogni alunna/o e per i docenti che hanno coadiuvato la realizzazione del percorso: una pubblicazione che vuole restituire alle alunne/i i risultati dell'impegno profuso nel difficile anno scolastico appena trascorso.

❑ Il percorso formativo per il nuovo a.s. 2017-2018

Per questo nuovo a.s. in continuità con una presenza territoriale che sin dallo scorso anno ha visto l'organizzazione operare nella provincie di Ascoli Piceno e Macerata (in particolare nei comuni di Arquata del Tronto, Camerino, Ussita, Visso e Castelsantangelo sul Nera) e con i percorsi avviati sia con le comunità sia con le scuole, ActionAid ha presentato a docenti e dirigenti nuovi interventi formativi di cittadinanza attiva. Nello specifico, la proposta di **"METE: Percorso di riscoperta della Memoria e dell'idEntità Territoriale locale"** è rivolta ai plessi di Arquata del Tronto (facente parte dell'IC del Tronto e Val Fluvione) e di Visso (plesso dell'IC Mons. Paoletti di Pieve Torina), mentre per le scuole primarie e secondaria di Camerino è stato presentato il progetto **"il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi", il CCRR.**

ActionAid ha deciso, dunque, di replicare nelle scuole di Camerino - come in altre zone d'Italia, ad esempio nella città di Taranto - il progetto CCRR, un'iniziativa che originariamente nasce in India dove ha prodotto importanti risultati: i bambini indiani infatti sono riusciti a far arrivare la propria voce direttamente alle istituzioni.

L'obiettivo del CCRR è quello di stimolare e accrescere la partecipazione alla vita pubblica del comune nel quale si abita e chiedere trasparenza nell'allocazione delle risorse. Per fare ciò, ActionAid Italia si avvale di un kit didattico preparato *ad hoc* perché crede che sensibilizzare i più piccoli sull'importanza di essere dei cittadini responsabili e consapevoli serve a costruire un mondo ed un futuro migliore.

R.3 Il modello di attivismo civico innovativo, tecnologicamente avanzato e nutrito dalle comunità locali assume una funzione di monitoraggio della ricostruzione ed è riconosciuto efficace da altri stakeholder.

❑ La piattaforma Terremotocentroitalia

A partire dal mese di settembre, con l'approssimarsi della stagione autunno-invernale e l'abbassamento delle temperature, la piattaforma ha accolto al suo interno **nuove segnalazioni di beni di prima necessità e moduli abitativi per permettere alle persone di riprendere le loro vite vicino ai luoghi d'origine.** Permane comunque la valenza comunicativa e informativa a tutto tondo di TCI; la piattaforma si avvale di una serie di strumenti sul web a cui possono accedere tutti i cittadini: sito web, gruppo facebook, profilo twitter, instagram, app per android e telegram (canale informativo ed app).

Il gruppo Facebook che per la sua diffusione ed utilizzo generale rappresenta il più immediato e utilizzato tra gli strumenti di TCI, merita un'attenzione particolare. Negli ultimi 3 mesi l'attività più frequente degli utenti è la pubblicazione di *link* (141 *link*). Gli argomenti di maggior interesse rientrano nell'ambito informativo e di denuncia: la polemica riguardante la destinazione delle donazioni raccolte attraverso il numero solidale 45500 in seguito al sisma che ha colpito il Centro Italia e la vicenda di Giuseppa Fattori, 95 anni. I familiari hanno fatto edificare in un terreno di loro proprietà una casetta per far risiedere l'anziana signora a San Martino di Fiastra, ma è stata sfrattata per abusivismo.

La seconda attività più diffusa è la pubblicazione di foto (41 foto); rispetto ai mesi precedenti è fortemente diminuita la diffusione di eventi sul territorio (5 eventi). Le interazioni nel gruppo da parte degli utenti si manifestano soprattutto tramite *like* (1.118 *likes*), commenti ai post (794 commenti) e loro condivisione (526 condivisioni). L'attività più frequente tra *likes*, reazioni e condivisioni è quest'ultima soprattutto se associata a quella di *link* e foto. Su 1.449 interazioni, la media è di 5,8 per post: l'aumento rispetto all'analisi precedente denota che l'attenzione al gruppo è rimasta la stessa nonostante il numero di post sia diminuito, allontanandosi sempre più dalla fase di prima emergenza.

Oltre la pagina Facebook, la piattaforma negli ultimi due mesi ha registrato i seguenti numeri:

- 14.716 sessioni⁵
- 11.058 utenti
- 29.629 visualizzazioni

Per un totale, in 12 mesi circa di:

- 3.392 segnalazioni gestite
- 8.006 iscritti su Facebook
- 3.691 followers su Twitter
- 439 iscritti al canale Telegram
- 83 uscite sui media (tra quotidiani locali e nazionali digitali, *magazine on line*, progetti editoriali, blog)

Come membro della comunità di TCI, ActionAid ha seguito da vicino l'emergenza uragani negli Stati Uniti, raggiungendo un gruppo di attivisti che, prima con Harvey e poi con Irma, hanno iniziato a raccogliere e diffondere informazioni utili attraverso due piattaforme digitali: <http://harveyneeds.org> e <https://www.irmaresponse.org>.

TCI fa inoltre parte di una nuova comunità di blogger per il giornale on-line della Protezione Civile. In questo spazio verranno trattati temi legati al terremoto nel centro dell'Italia partendo dall'esperienza sviluppata nell'ultimo anno: comunicazione in emergenza, dati aperti, attivismo civico, utilizzo di tecnologie digitali per rispondere alle emergenze.

❑ Ricostruzione Trasparente e Terremotocentroitalia

Ricostruzione Trasparente (RT) è un progetto di onData - associazione di promozione sociale per la trasparenza e la diffusione della cultura dei dati - sostenuto e promosso da ActionAid Italia. Ricostruzione Trasparente si è sviluppata come iniziativa parallela a Terremotocentroitalia.info. Entrambe hanno in comune i soggetti promotori e coloro che, come attivisti, hanno contribuito alla loro nascita e si occupano di gestirne la struttura ed i contenuti. I progetti hanno un focus diverso: Terremotocentroitalia (TCI) si concentra nel dare risposte, in particolare durante la fase di emergenza, raccogliendo i contributi da parte

⁵ Una sessione è un'interazione di un utente registrato in un determinato periodo di tempo. Una interazione può essere la visualizzazione di una pagina, un evento, una transazione o altre azioni che inviano dati al server di Google Analytics.

dei cittadini; **Ricostruzione Trasparente ha come obiettivo la raccolta dati sui finanziamenti alla ricostruzione e la loro messa in relazione per garantire, attraverso l'azione dal basso, un efficace monitoraggio.** La piattaforma Ricostruzione Trasparente è online (<http://ricostruzionetrasparente.it/>) ed ha disegnato un sistema per cui le segnalazioni sulla ricostruzione possono fluire in maniera automatica da TCI a RT.

R4. Le istituzioni responsabili del processo di ricostruzione pubblicano tutti i dati in formato aperto, creano un unico sistema informativo, attivano percorsi di partecipazione e istituiscono in Commissione un focal point su trasparenza.

Dalle passate esperienze sappiamo che già durante l'emergenza e nelle prime fasi della ricostruzione si possono porre le basi per processi partecipati e trasparenti. Per far questo è essenziale l'*engagement* da parte delle istituzioni a tutti i livelli, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri fino ai Comuni passando per le istituzioni regionali⁶, sull'apertura di dati e informazioni utili ai cittadini. **La trasparenza è imprescindibile per un monitoraggio condiviso della ricostruzione così come l'attivazione di momenti e spazi di dialogo nel lungo periodo.** Con questa consapevolezza durante gli incontri istituzionali, vengono presentate le significative esperienze maturate nei progetti [OpenRicostruzione](#) e [OpenData Ricostruzione](#): ossia due esempi concreti di monitoraggio sui fondi per la ricostruzione supportati anche da ActionAid sulla ricostruzione nelle zone dell'Emilia Romagna colpite dal sisma del 2012 e a L'Aquila dopo terremoto del 2009.

Negli ultimi tre mesi, proprio per avviare un'**interlocazione istituzionale** su questi temi e perseguire il risultato sopra citato, abbiamo tenuto 5 incontri a diversi livelli partendo dalle istituzioni Regionali: uno con il Consiglio Regionale delle Marche, due con il Consiglio Regionale del Lazio, un incontro con un rappresentante della Giunta della regione Lazio ed uno con l'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche. A questi si è aggiunto un incontro con un dirigente del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca per capire meglio il coinvolgimento del MIUR nella ricostruzione, ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza dei plessi scolastici nel cratere.

Le attività propedeutiche e trasversali

Supporto psicologico

Negli ultimi due mesi, i numeri delle persone alloggiate nelle strutture ricettive si stanno riducendo con un graduale rientro nei territori d'origine delle persone a cui è stata assegnata e consegnata una SAE (Soluzione Abitativa Emergenziale) o che sono riusciti a trovare una sistemazione autonoma. Nelle strutture dove ActionAid ha fornito attività di supporto psicologico, attualmente le persone rimaste sono 148, mentre 36 hanno lasciato gli hotel tra agosto e settembre. E' proprio il ritornare definitivo che attiva vissuti difficili, di reale consapevolezza, di rabbia e tristezza. Chi invece è ancora negli hotel si reca sempre più spesso presso i propri paesi di origine, per seguire il lavoro ed accertarsi che tutto sia in movimento. Chi rientra per una mezza giornata riporta il più delle volte un vissuto ambivalente, intriso di vitalità ma anche di tristezza per lo stato in cui riversa il proprio paese. Gli eventi ricreativi come il torneo di carte, organizzati ogni mercoledì con la partecipazione attiva dei giocatori, oltre a rappresentare un importante spazio ludico e aggregativo

⁶ Presidenza del Consiglio dei Ministri (che include Protezione Civile e Commissario Straordinario), Regioni, Uffici Speciali Ricostruzione Regioni e Comuni

costituiscono un riferimento fisso, atteso ed utile a rompere la monotonia delle giornate all'interno delle strutture. In **rete con servizi e altri operatori della zona di Porto S. Elpidio** (ASUR, GUS e Caritas), viene assicurato un supporto individuale e di gruppo costante, con particolare attenzione per le situazioni sensibili e che richiedono un intervento complesso ed organizzato. Altri eventi di carattere ludico-ricreativo come la zumba ormai proseguono autonomamente all'interno degli hotel o strutture limitrofe con cadenza quindicinale o settimanale. Gli incontri individuali e di gruppo organizzati durante quest'anno di attività hanno permesso di garantire un supporto costante e di segnalare situazioni delicate, al fine di programmare un piano di intervento e/o una segnalazione ai servizi.

Attività ricreative

ActionAid ha coadiuvato il progetto **Joy Camp**, un **campo estivo** gratuito per bambine/i e ragazze/i provenienti dalle zone del cratere, svoltosi sul Terminillo dal 25 giugno al 22 luglio 2017. Il personale di progetto ha realizzato due visite nell'arco dello svolgimento del campo estivo, supportando lo staff di educatrici ed educatori. **Joy Camp** ha coinvolto quasi 200 bambine/i e ragazze/i, alternatisi nelle quattro settimane, che hanno svolto attività educative prettamente legate allo sport e alla natura. Lo staff ActionAid ha condiviso momenti ludico ricreativi con i partecipanti, dando sempre attenzione e spazio alla loro creatività, momenti di immersione nella natura attraverso lunghe passeggiate, esperimenti e giochi. Lo sport è stato al centro di tutto il campo, infatti, per almeno 3 ore al giorno si praticavano attività sportive con personale qualificato.

Il 22 agosto scorso ActionAid è stata chiamata a dare il proprio supporto al **campo estivo** svolto nella località di Cupra Marittima (AP) **per 14 bambine/i e ragazze/i di Pescara del Tronto**. Scopo della giornata è stato accompagnare il gruppo di piccoli e giovani, realizzando attività ludico ricreative concordate e scelte da loro stessi. Dopo una reciproca conoscenza, c'è stata la preparazione del pranzo insieme e nel pomeriggio si sono realizzate attività di movimento in spiaggia. La giornata ha permesso alle bambine/i e ragazze/i di raccontarsi e raccontare parte del loro vissuto, di condividere attraverso il gioco emozioni e sensazioni legate al sisma.

Attività divulgative

ActionAid ha sempre avuto un'attenzione particolare al mondo della scuola, anche nei territori colpiti dal sisma, nella convinzione che questa sia la base per ri-costruire la comunità ed il suo tessuto sociale. Da tempo stiamo seguendo la normativa emanata dalla Struttura Commissariale con focus sulle scuole, i dati della popolazione scolastica e le disposizioni del MIUR per un'analisi strutturale sugli interventi di edilizia scolastica e l'allocazione dei fondi ad essi dedicati. Da questo percorso, tuttora in essere, è emersa l'esigenza di esprimere a mezzo stampa le perplessità legate all'inizio del nuovo a.s. per tante studentesse e studenti, alla destinazione dei fondi per la messa in sicurezza e ricostruzione, ai ritardi di quest'ultima, alla poca partecipazione e trasparenza della comunità scolastica nella progettazione dei nuovi edifici. Ne è nato un **comunicato stampa** pubblicato da numerose testate locali e nazionali che nel mese di settembre ha prodotto 42 uscite media, di cui 2 televisive (una a livello regionale e l'altra nazionale) e tre radiofoniche (una a livello nazionale, una locale ed una internazionale).

Nel mese di settembre, lo staff ha accompagnato la troupe per la realizzazione delle riprese di un **progetto girato con la tecnica 360°**. L'esperienza immersiva di un prodotto digitale di

questo tipo permette di raccontare un viaggio nell'universo umano di coloro che hanno deciso di non lasciare la propria terra nella fase post-terremoto in Centro Italia. Una mappatura antropologica che, attraverso i ritratti di quattro personaggi resilienti, vuole ripercorrere una terra ai cui abitanti è impossibile strappare la capacità di immaginare un futuro.

Quadro finanziario

VOCI DI SPESA	COSTO TOTALE	CONSUNTIVO
1. RISORSE UMANE (es. Personale stipendiato, rimborsi volontari ecc.)		
Subtotale 1	96 K	87 K
2. VIAGGI E SPOSTAMENTI		
Subtotale 2	34 K	24 K
3. ATTREZZATURE E MATERIALI (generi di consumo, materiale didattico e di primo soccorso, ecc.)		
Subtotale 3	34 K	22 K
4. ATTIVITÀ e DIVULGAZIONE		
Subtotale 4	78 K	30 K
5. SPESE GENERALI		
Subtotale 5	35 K	12 K
Imprevisti e fondi per attività 2018	59 K	0
TOTALE	336 K	175 K

RACCOLTA FONDI	Income 24/09/2017
Da individui	134 K
Da istituzioni\aziende\fondazioni	202 K
TOTALE	336 K